

Scritto da Red.

Giovedì 26 Aprile 2012 14:48

---



MONTELLA – Dopo la giornata di studi dal titolo “In nomine Jesu. Il programma sociale di San Bernardino da Siena”, che ha visto la presenza del professore Franco Cardini, uno dei maggiori esperti e conoscitori del Medioevo di livello internazionale, domani, alle ore 17.00, il convento di San Francesco a Folloni di Montella, accoglierà, a Largo Piediserra, il corpo di San Bernardino da Siena che, sepolto nella città dell’Aquila in Abruzzo, dopo i tragici eventi del terremoto del 2009, attende di tornare nella basilica a lui dedicata. La Provincia dei Frati Minori Irpino-Sannita “Santa Maria delle Grazie” ha organizzato la *peregrinatio* dell’insigne reliquia a conclusione delle celebrazioni nel centenario della sua costituzione.

Alle 18.30 avrà luogo la concelebrazione eucaristica presieduta da Mons. Francesco Alfano. Alle ore 19.30 la processione *aux flambeaux* da Santa Maria del Piano al santuario San Francesco a Folloni (percorso: Piazza Bartoli, via del Corso, largo dell’Ospizio, via Scipione Capone, viale San Francesco). Infine, alle ore 22.30, la veglia di preghiera animata dai giovani del convento. Al termine delle celebrazioni il corpo del santo sarà vegliato dai Confrati dell’Arciconfraternita di San Bernardino. Il santuario resterà aperto tutta la notte per coloro che vorranno soffermarsi a pregare.

Per quanti non possono seguire la processione, sarà a disposizione un servizio navetta andata e ritorno dal parcheggio in via Michelangelo Cianciulli al santuario San Francesco a Folloni, dalle ore 19.00 alle ore 24.00 con partenze ad intervalli di mezz’ora.

Sabato 28 aprile, alle ore 9.30, si terrà la visita degli alunni delle scuole elementari e medie e, alle ore 10.30, la Santa Messa per gli alunni delle scuole, mentre alle ore 11 si svolgerà un momento di preghiera animato dai religiosi dell’Arcidiocesi. Alle ore 15.30 si terrà la liturgia di congedo. Il corpo di san Bernardino da Siena lascerà Montella alla volta di Mirabella Eclano, accompagnato dai Confrati dell’Arciconfraternita.

Il pensiero sociale di San Bernardino da Siena ha avuto un valore rivoluzionario nella storia del pensiero occidentale e oggi se ne apprezza ancora la sua modernità. Egli, infatti, fu il primo teologo, dopo Pietro di Giovanni Olivi, a scrivere un'intera opera sull'economia intitolata *Sui contratti e l'usura*

. Nel libro condanna aspramente l'usura e affronta i temi della giustificazione della proprietà privata, dell'etica del commercio e della determinazione del valore e del prezzo. San Bernardino ha analizzato, inoltre, con grande profondità la figura dell'imprenditore e ne difende il lavoro onesto. Fa notare, infatti, che il commercio, può venire praticato in modo lecito o illecito, come tutte le altre occupazioni e non è necessariamente fonte di dannazione. Tutto questo restituisce l'idea di una figura capace di un pensiero moderno e coerente, innovatore pur senza tradire la sua ispirazione cristiana.